

La Serrata

Distributori chiusi da questa sera fino a venerdì mattina. La serrata dei benzina è stata indetta per protestare contro la liberalizzazione del settore proposta dal ministro Bersani. Le organizzazioni di categoria hanno promosso per domani un sit-in davanti al Parlamento



TATA LANCIERÀ L'AUTO MENO COSTOSA DEL MONDO

L'indiana Tata Motors lancerà all'inizio del 2008 l'auto meno cara del mondo. Lo ha rivelato il direttore gestionale della casa automobilistica indiana, secondo il quale la nuova 4 porte, inizialmente destinata al mercato interno, costerà 100mila rupie, pari a 2.467 dollari, meno dell'attuale auto più low cost del mondo che è la Maruti Suzuki, che costa intorno ai 4 mila dollari. La costruzione dell'auto è prevista negli impianti del Bengala occidentale.

SALE A MAGGIO DEL 13,6% IL PREZZO DELL'ELETTRICITÀ

Dopo tre ribassi consecutivi, il prezzo medio di acquisto dell'energia a maggio è aumentato di 7,53 euro/MWh (+13,6%) rispetto al mese precedente, portandosi a 63,03 euro/MWh. Il prezzo di acquisto è però stato più basso di 4,38 euro/MWh (-6,5%) rispetto a maggio 2006. I volumi di energia, spiega una nota del Gme, scambiati nel Sistema Italia, pari a 27,2 milioni di MWh, sono aumentati del 3% rispetto allo stesso mese del 2006.

Energia, Milano e Brescia finalmente sposi

Nasce Asem, il terzo operatore nazionale. Bersani: un esempio per le municipalizzate

di Laura Matteucci / Milano

NOZZE Nasce il primo polo del ciclo integrato dei rifiuti, la seconda azienda elettrica del Paese e il terzo gestore del gas. Si presenta così la nuova Asem, la multiutility del nord che ha ricevuto ieri, dopo numerosi rinvii e nove mesi di trattative, il sigillo dei consi-

gli di amministrazione della milanese Aem e di Asm Brescia. A fusione deliberata, soddisfatti i sindaci, Letizia Moratti e Paolo Corsini, è soddisfatto anche il ministro allo Sviluppo Pierluigi Bersani: «Bene commenta - È una soluzione che si ispira alla riforma elettrica che feci anni fa e che dava alle municipalizzate la possibilità di fare massa critica anche per un miglior servizio all'utente. Ed è un messaggio anche per le altre municipalizzate». Si congratula anche Berlusconi, ma solo con la Moratti, per aver portato a termine «un'aggregazione che si fonda su importanti motivazioni strategiche e industriali». Qualche malessere nei consigli comunali delle due città. Rifondazione Comunista chiede il referendum

Il concambio è ufficiale a 1,6 azioni Aem ogni azione Asm, il dividendo straordinario per Asm che porterà nelle tasche degli azionisti bresciani circa 85 milioni di euro. Poco mossi i titoli in Borsa: Aem ha chiuso in calo dello 0,5% a 2,858 euro, sulla parità Asm 4,75 euro. Le azioni si stanno adeguando al valore di concambio, scontando il dividendo straordinario che verrà pagato ai soci Asm.

La sede legale di Asem sarà a Brescia. La nuova società sarà controllata con quote paritetiche dai due comuni che deterranno il 27,5% ciascuno della newco per un totale del 55% a controllo pubblico, cui va sommato il 2% del comune di Bergamo (attualmente al 5% in Asm). Per assicurare il mantenimento del controllo pubblico anche in caso di conversione del bond del comune di Milano sull'8,8%, è previsto che i due enti locali acquistino 2,4 milioni (Brescia) e 2,9 milioni (Milano) di azioni Aem.

Per raggiungere la pariteticità rispetto a Brescia, il comune di Milano ha anche provveduto al confe-

rimento di Amsa, la municipalizzata milanese della raccolta e smaltimento rifiuti, in Aem. Il fatturato pro-forma 2006 è di 9,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a circa 9 miliardi.

Corsini sostiene non ci siano stati ritardi nel varo del progetto, ma che i tempi lunghi sono «la conferma della serietà dell'attitudine del cammino intrapreso». Secondo Corsini con questa operazione «il Paese non dismette la propria politica industriale», e anzi «la politica ha assunto le sue responsabilità» creando un gruppo «competitivo sul mercato libero e globale», con l'obiettivo del miglioramento qualitativo e dei costi del servizio, con la massima attenzione alla sostenibilità ambientale. La Moratti parla di «un accordo di riferimento per il settore energetico nazionale». I consigli delibereranno sul progetto il 30 giugno e il completamento dell'operazione è atteso entro la fine del 2007. La corporate governance della nuova Asem adotterà un modello dualistico con un consiglio di sorveglianza costituito da 15 membri, di cui 6 nominati da Brescia e Milano e 3 eletti dalle minoranze. Alla presidenza del consiglio di sorveglianza, che per i primi tre esercizi sarà designato dal comune di Brescia, dovrebbe andare l'attuale presidente di Asm Renzo Capra, mentre a guidare quello di gestione dovrebbe andare l'attuale numero uno di Aem, Giuliano Zuccoli. Confermata l'assenza della figura dell'amministratore delegato, al cui posto sono previsti due direttori generali. Il cda di

Un progetto bipartisan, benedetto anche da Berlusconi Ma Rifondazione vuole il referendum

Aem ha anche dato il via libera alla fusione con Amsa. Il rapporto di concambio è fissato in 10,07 azioni Aem per ogni azione Amsa. Per effetto dell'operazione, che il cda dovrà approvare in via definitiva il 30 giugno, la quota del comune di Milano in Aem salirà dal 42,6 al 45,6%.

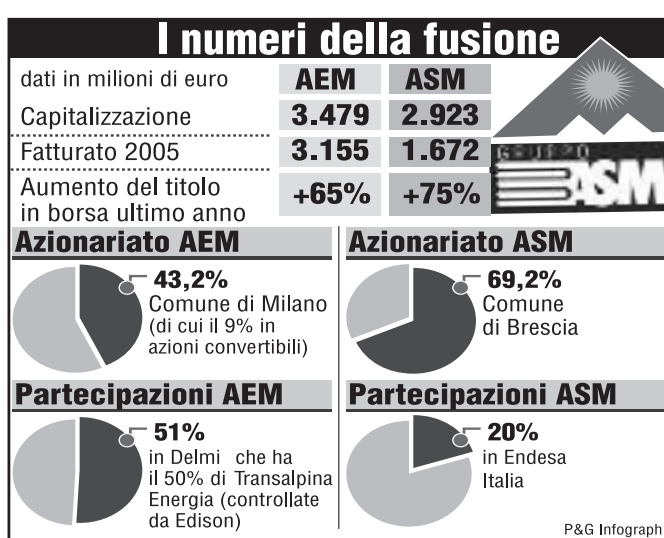
Si tratta di un settore strategico che ha bisogno di protagonisti più forti e internazionali



Letizia Moratti Foto Ansa



Paolo Corsini Foto Ansa



IL CASO La famiglia del gruppo Tod's, dopo Rcs, entra in una delle società più prestigiose del Made in Italy

Della Valle in Vespa: compra il 2% di Piaggio

/ Milano

I fratelli Della Valle salgono in Vespa. Ieri hanno acquistato sul mercato, attraverso una società di famiglia, una partecipazione superiore al 2 per cento del capitale sociale della Piaggio. E sono intenzionati a non fermarsi. I proprietari della Tod's (e della Fiorentina) si sono infatti assicurati, attraverso un contratto di opzione, la possibilità di acquisire un ulteriore 3 per cento della casa motociclistica di Pontedera, per una cifra. Agli attuali prezzi di mercato, un'operazione da circa 70 milioni di euro.

Nessuna volontà di scalata, però. L'operazione si colloca tra gli investimenti strettamente privati della famiglia Della Valle che, avendo liquidità da collocare, hanno individuato in Piaggio - che in Piazza Affari capitalizza circa 1,4 miliardi di euro ed è in crescita sul mercato del motociclo - una buona opportunità.

Dell'operazione - che sarebbe stata decisa un paio di settimane fa - gli industriali marchigiani hanno dato comunicazione al presidente della società, Roberto Colaninno, con una telefonata, nella mattinata di ieri. E Colaninno, a quanto è

dato sapere, ha accolto la decisione con favore. Una conferma, al riguardo, è giunta in serata, quando un portavoce del gruppo, controllato al 55,02 per cento dalla Immsi di Roberto Colaninno, ha manifestato il proprio apprezzamento.

Diego Della Valle telefona a Colaninno Operazione realizzata autonomamente sul mercato

«Siamo soddisfatti che un industriale come Della Valle abbia deciso autonomamente di effettuare un importante investimento nel gruppo» - ha affermato.

Il portavoce ha tenuto poi a sottolineare come gruppo Immsi non abbia ceduto agli imprenditori marchigiani quote in proprio possesso, confermando quindi indirettamente che l'acquisto è avvenuto sul mercato. La partecipazione dell'Immsi nella Piaggio è tra l'altro oggetto di un accordo di vincolo siglato in occasione della quotazione, avvenuta l'11 luglio scorso, in base

al quale la controllante non può vendere la propria quota per la durata di un anno. Il *lock-up* scadrà quindi solo il prossimo 11 luglio.

Con l'ingresso nella casa di Pontedera, si aggiunge un altro tassello alla galassia di partecipazioni che fanno capo alla famiglia Della Valle. L'acquisto del 2% di Piaggio segue infatti una lunga scia di investimenti strategici da parte degli industriali marchigiani, compiuti anche attraverso la holding di diritto lussemburghese Dorint. Oltre alla Tod's, in cui Diego detiene il 61,49% ed Andrea il 2,8%, il nome Della Valle è presente in molti dei centri nevralgici dell'economia e della finanza italiana. Dorint può infatti vantare una partecipazione del 4,5% circa in Rcs, con Diego Della Valle presente nel patto di sindacato, così come è presente in quello di Mediobanca con una quota vicina allo 0,5% ma con la possibilità di salire fino all'1,95%. Diego Della Valle siede anche nel cda di Generali, mentre sostiene la Management & Capitali di Carlo De Benedetti con una quota vicina al 5%. Nel produttore di occhiali Marcolin, Diego e il fratello Andrea detengono più del 40% con due quote paritetiche del 20,22%. Diego è presente anche nei board di Ferrari, di Compagnia Immobiliare Azionaria e del gruppo di alta moda di Louis Vitton.

Il Monte Paschi si espande al Nord con Biverbanca

Acquistato da Intesa San Paolo il 55% dell'istituto, presente in Piemonte con 105 sportelli, ad un prezzo di 400 milioni

di Marco Tedeschi

Intesa Sanpaolo e Banca Monte dei Paschi di Siena hanno firmato ieri l'accordo di compravendita relativo alla cessione del 55% di Biverbanca, attualmente detenuta da Intesa, per un corrispettivo di 398,7 milioni di euro, con una conseguente plusvalenza di circa 270 milioni a conto economico consolidato da parte del venditore. «Intesa Sanpaolo e Banca Monte dei Paschi di Siena - spiega una nota - hanno altresì firmato l'accordo per l'acquisizione

di custody dell'istituto senese. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Con questa operazione, Monte dei Paschi di Siena accresce significativamente la propria presenza in nord Italia triplicando la quota di mercato degli sportelli in Piemonte (da 1,8% a 5,5%), nell'ambito della sperimentata strategia di valorizzazione dei marchi locali; per quanto riguarda Intesa San Paolo, consolida la propria attività nel settore dei securities servi-

ces, in linea con gli obiettivi strategici del Piano di Impresa 2007-2009, nel rispetto delle misure previste dall'Autorità Antitrust in relazione alla fusione fra Intesa e Sanpaolo.

Biverbanca, con 105 sportelli concentrati nelle province di Biella e Vercelli, al 31 dicembre 2006 aveva un totale attivo di 3.744 milioni di euro, crediti a clientela per 2.323 milioni, raccolta diretta da clientela per 2.440 milioni, raccolta indiretta da clientela per 3.102 milioni e un patrimonio netto di 220 milioni.

Ed ancora, nel 2006 Biverbanca ha registrato un risultato netto di 33 milioni di euro per un Roe del 17%. L'attività di banca depositaria di MPS al 31 dicembre 2006 comprendeva un portafoglio di 27,1 miliardi di euro e presenta un risultato netto stimato pro-forma di circa 17 milioni di euro.

Intesa Sanpaolo è stata assistita da Banca Leonardo in qualità di advisor finanziario; Banca Monte dei Paschi di Siena è stata invece assistita da Goldman Sachs International sempre in qualità di advisor finanziario.

Intesa Sanpaolo è stata assistita da Banca Leonardo in qualità di advisor finanziario; Banca Monte dei Paschi di Siena è stata invece assistita da Goldman Sachs International sempre in qualità di advisor finanziario.

Intesa Sanpaolo è stata assistita da Banca Leonardo in qualità di advisor finanziario; Banca Monte dei Paschi di Siena è stata invece assistita da Goldman Sachs International sempre in qualità di advisor finanziario.

COMUNE DI LUGO (RA)
Piazza Dei Martiri 1 - Tel. 0545.38111 - Fax 0545.38574
P.t. n.2007/13359 Prot. n.14056 - Lugo, 24.05.07

BANDO DI GARA
PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA
Natura dell'appalto: servizio educativo e socio-assistenziale nel Nido d'infanzia di Lugo, Europa 2 e nel nido d'infanzia di Voltana per il periodo dal 27.08.07 al 29.08.09. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e sm. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 18.07.07, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: Comune di Lugo Piazza dei Martiri 1, 48022 Lugo (RA). L'appalto delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del 19.07.07. Data spedizione e ricezione avviso ufficio pubblicazioni GUCE 22.05.07. La documentazione necessaria per partecipare alla gara è reperibile presso l'ufficio Contratti del Comune di Lugo (054538533/38527, contratti@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: http://www.comune.lugo.ra.it

Il Dirigente: Dott. Poggiali Igino
www.bandinnea.it